

*D'alcuni Tempj, posti nel contorno
di Roma.*

FRa la Chiesa di S. Sebastiano, e la Caffarella v' è un Tempio assai bello, e si vede per anco intiero, ornato di Trofei di stucco nella volta; era questo consagrato a Marte, oggi è Chiesa dedicata a S. Urbano.

Passata la Caffarella, per venire verso Roma a man destra, si trova un Tempio, che ancora è intiero, ed ornato di belli Stucchi, ma rovinati dal tempo.

DE' SETTE COLLI DI ROMA.

Del Monte Capitolino.

HA questo famoso Monte avuto più nomi; primieramente fu chiamato Capitolino, a causa d'una Testa d'uomo, che fu trovata, secondo l'opinione di Varrone, nel fare li fondamenti del Tempio di Giove Ottimo Massimo, che per ciò fu chiamato il Tempio di Giove Capitolino; fu anco detto Tarpeo, qual denominazione ebbe da Tarpea Vergine; la quale tradendo i Romani, consegnò la Fortezza a i Sabini nella guerra, che avevano mosso questi per il ratto delle Sabine, fatto da' Romani; vedasi Tito Livio, che pienamente ne tratta.

Fu anche detto il Monte di Saturno, e ciò, o perche egli vi abitasse, o perche a piè, o sopra di questo v' era una Città, chiamata Saturnia; era ornato di bellissimi Edifizj, fu

soggetto più volte all' incendio ; il primo successe per li Galli Senoni , il secondo al tempo di Vitellio , il terzo al tempo di Vespasiano ; questo fu riedificato poscia da Domiziano .

Ebbe il Campidoglio , cioè il Tempio di Giove , le porte di bronzo , il tetto del medesimo indorato , fatto da Catullo ; scrive Marcellino , che venuto in Roma Costante figliuolo del gran Costantino , restasse attonito , e maravigliato nel vedere le grandezze di Roma , ma molto più del Campidoglio ; viene anco magnificato da Cassiodoro , il quale dice , che il Foro di Trajano era un miracolo , ma che assai maggior miracolo , e maraviglia recava il vedere il Campidoglio , mentre in quello si vedevano unitamente tutti gl' ingegni raffinati , e tutta l'Arte di perfetta Architettura .

Tutta quella parte del Campidoglio , la quale è dietro al Palazzo del Magistrato , e dove è oggi il Palazzo de' Signori Caffarelli , era il sito , che pigliava la Rocca , o Fortezza del Campidoglio , e presentemente si vedono li vestigj de' suoi fondamenti di pietre quadrate , ed io ne viddi cavare nell' Orto delli suddetti Signori Caffarelli , gran quantità : e perchè de' Palazzi del Campidoglio ne ho diffusamente trattato nel compendio de' Palazzi , non m'allungherò di vantaggio .

Del Monte Esquilino .

IL Monte Esquilino fu famoso per l'abitazione delle più principali Famiglie di Roma ;

mà ; vi teneva le Guardie Romolo , e perche non si fidava di Tito Tazio Re de' Sabini suo Compagno . Questo Colle fu altresì chiamato Quisquiglie , e questa denominazione fu cavata dagli Uccellatori , i quali vi spargevano certa sorte d'esca , con la quale allettavano gl' Uccelli , chiamata Quisquile , questo è il nome più universale , che venga da' Scrittori attribuito a questo Colle , oggi vi è la Chiesa di S. Martino de' Monti , e di S. Maria Maggiore .

Del Colle Viminale .

Dice Varrone , questo Colle esser nominato Viminale , a causa di certi Vimini , o Vinchi , che nacquero intorno all'Altare del Tempio di Giove , posto sopra al detto Colle .

Del Colle Quirinale .

IL Colle Quirinale , secondo l'opinione degli Antiquarj , ed antichi Scrittori , fu detto Quirinale da un Tempio dedicato a Quirino , il quale era sopra il detto Colle ; fu anche chiamato Quirinale dal Popolo di Quire Città de' Sabini , il quale vi abitò . La più probabile opinione però è di quelli , che vollero , questo Colle chiamarsi Quirinale da i Sabini , quali s' impadronirono di questo Colle , combattendo contro i Romani : al presente è chiamato Monte Cavallo , e ciò per li due famosi Cavalli di marmo , che vi sono , opera de i celebri Scultori Fidia , e Prassitele , de' quali ne ho già trattato nel Libro de' Palazzj .

Del

Del Monte Celio .

IL Monte Celio , fu chiamato così da Celio Vibbena Capitano de' Toscani , che venne in ajuto di Romolo con le sue genti , e vi morì , ed ebbe onorata sepoltura sopra al detto Colle , il quale fu denominato Celio dal suo nome ; Tullo Ostilio vi fabricò la sua Curia ; oggi vi è la Villa Mattei .

Del Colle Palatino .

VArie sono anco le opinioni sopra le denominazioni di questo Monte . Tito Livio però vuole , che fosse chiamato Palatino da Palanteo Città d' Arcadio , o vero da Pallante figliuolo d' Evandro , il quale fu seppellito sopra questo nobil Colle ; in questo Monte ebbe il suo principio questa Reggia del Mondo Roma: e Romolo suo Fondatore vi fabricò la sua abitazione , e ad imitazione di questo furono accresciute le abitazioni de i Re suoi Successori , ed ampliate in tempo della Republica , e successivamente , e con maggior splendidezza dagl' Imperadori , i quali quivi eleffero la loro stanza ; di presente vi sono i famosi Orti Farnesiani , ed ha di circuito mille passi Romani .

Del Colle Aventino .

Prese il suo nome questo Colle , secondo alcuni , da Aventino Re d'Alba , il quale restò quivi sepolto ; altri vogliono , provenire

nire da Aventino figliuolo d' Ercole, il quale vi abitò gran tempo; quest'opinione vien corroborata dalla superba Statua del suddetto Aventino, di Pietra Egizzia, la quale fu ritrovata in questo Monte, ed oggi si conserva in Campidoglio nel Palazzo del Magistrato, ed è d'una singolar maniera; sopra questo Monte al presente vi è edificata la Chiesa in onore di Santa Sabina.

Questo Monte al presente ha di circuito due mila passi, secondo l'opinione del Gambucci.

De' Monti, che non sono compresi ne' sette Colli di Roma.

Del Monte Gianicolo.

IL primo tra questi è il Gianicolo, chiamato così da Giano: questo Giano fu il primo, che capitò in Lazio, ed assistè a i Latini, quali costrinse a guerreggiare contro i Toscani, ed essendo vecchio, morì, e fu sepolto sopra questo Colle, ed edificatole un Tempio, fu annoverato nel numero degli Dei.

Riferisce Tito Livio, che questo Monte fu circondato di mura da Anco Marzio, e che Numa Pompilio secondo Re de' Romani fu sepolto appiè del sudetto Monte, perche vi furono trovate due Arche di marmo, scritte al di fuori di lettere greche, e latine, una che diceva esservi sepolto il Re, fu trovata vota: nell'altra furono trovati due fasci di libri, sette per ciascuno, Greci, e Latini.

I La-

256 IL MERCURIO

I Latini contenevano le Leggi Pontificali ; li Greci la Dottrina della Sapienza , quali tutti furono dal Comitio abbrugiati , per non conformarsi al costume , che allora nelle cerimonie sacre era usitato : oggi è il Monte di S. Pietro Montorio .

Del Monte Vaticano .

Questo Monte fu chiamato Vaticano , per esservi un Tempio dedicato al Dio Vaticano , come vuole Sesto Pomponio , dal quale si aveva i Vaticinj , e vi concorrevva immensità di Popolo . Varrone dice , che il Dio Vaticano era quello , che aveva la Deità , ed il potere nelle prime voci de' Fanciulli , tosto che nascevano , quali voci venivano spirate da questo Dio , cioè , *va , va* , e queste dinotano pianto : sopra dunque di questo Monte , era il Tempio dedicato a questo Dio Vaticano , ed oggi ne porta il nome ; di presente in sua vece alle sue radici , vi è il famoso Tempio dedicato alli Principi degli Apostoli SS. Pietro , e Paolo .

Del Monte Pincio , degl' Orti di Domizio , e Laberinto di Nerone .

Ebbe questo Monte tal denominazione da un Palazzo ivi fabricato da Pincio Senatore ; si chiamò ancora il Colle degli Orti per li Orti di Salustio , i quali erano sopra detto Monte ; conserva ancora oggi il suo nome primiero di Pincio , e vi è la Villa Medici , e Lodovisi .

Come

Come pure la Vigna de' Padri del Popolo, dove prima erano gl' Orti della Casa Domizia, ed il loro Sepolcro; e dove fu sepolto Nerone, era dove oggi è l'Altar maggiore della Chiesa di S. Maria del Popolo, come si può leggere nel compendio di Roma antica trattando di detta Chiesa.

Sotto al Casino poscia di detta Vigna si vede un gran Stanzone antico, e le muraglie sono incrostate di finissima calce della grossezza di cinque dita: era questo un Castello, o sia Botte per conservar l'acqua, vedendosi anche in alto il condotto, per il quale veniva l'acqua per li Bagni di Domizio, de' quali si vedono le ruine, e servono di muraglia alla Città, e tra l'altre Muro Torto, nel qual luogo si sepelliscono quei, che muojono impenitenti.

Attaccato a detto Casino alquanto sotto terra si entra nel Laberinto, detto di Nerone, come alcuni vogliono, il quale è senza gradini, vi sono infinite strade cavate, larghe egualmente 4 palmi in circa, ed alte a proporzione, ed incrostate di calce bianca alta quattro dita, quali erano le diramazioni dell'Acquedotto, che da detta Botte derivavano; vi era l'acqua dell'altezza poco più d'un piede, ricavandosi ciò dal tartaro, ch'è d'intorno, fino all'altezza d'un piede; il sito di questa fabbrica piglia tutta la Vigna de' Padri della Madonna del Popolo.

Del

Del Monte Celiolo .

Vicino alla Porta Latina a man sinistra della Via Appia , vi si vede il picciolo Monticello dagl'Antichi chiamato Celiolo , sopra di questo vi era un famoso Tempio dedicato a Diana ; oggi vi è la Chiesa di S. Giovanni ante Porram Latinam , con Tempio vicino ottangolare dove il Santo fu posto nella Caldaja d'olio bollente , con bellissime pitture di Lazzaro Baldi .

Del Monte Citorio , e della Colonna di Antonino Pio .

Questo Colle , vuole il Fulvio , esser chiamato Citorio , o Citatorio , dal citarsi le Tribù a rendere i suffragj , e che sopra vi fosse una Colonna , a cui dette Citazioni s'affiggevano , al che ha dato motivo il commune errore fin quì preso dagl'Antiquarj , i quali hanno creduto , esser quella gran Colonna di Granito Orientale ivi eretta da M. Aurelio , e Lucio Vero , in memoria della consecrazione d'Antonino Pio lor Padre , conforme nel gran piedestallo , sopra di cui era eretta , si legge , e vien con Bassi-rilievi rappresentato .

Stava questa Colonna assai più di metà sepolta nella terra , ivi in varj tempi radunata , dal che si comprende non esser questo Colle naturale , gettandosi con ciò a terra tutte le opinioni fin quì da molti apportate sopra l'origine del nome di questo Colle . *Del*

Del Monte Testaccio.

Questo Monte è composto tutto di vasi rotti, perocchè in questo luogo, secondo il parere del Marliano, vi lavoravano quelli, che oggi si chiamano Vassellari, o Vassari, e tutte le materie rotte erano da questi gettate nel Fiume, il quale riempiendosi per la molteplicità de' cocci, nell'escrescenze usciva fuori; il Senato fece un' Editto, che nessuno gettasse più tali materie nel Fiume, ma che fossero gettate tutte in questo luogo, e dalla quantità grande della materia se ne formò questo Monte, oggi è chiamato Testaccio, ed ha di circuito un mezzo miglio, ed è alto 160. piedi.

L'antica Roma aveva sette Colli, oggi ne ha undici, quali ho già descritti. Vi si fa menzione ancora di tre Monticelli.

Il primo Monticello è detto Briante, oggi l'Orso, dove stanno i Vetturini.

Il secondo è il Monte Giordano, così chiamato dal Palazzo di Giordano di Casa Orsini.

Il terzo è il Monte Savelli, cioè a dire il Teatro di Marcello, sopra di questo è fabbricato il Palazzo della Famiglia Savelli.

DEL